

Signor professore e collega pregiatissimo

Le trasmetto qui unita la nota de' semi che avrei a caro d'avere e per cui mi raccomando alla gentilezza sua. Se fra quelli del catalogo che le mandai ne troverà che le sian graditi, favorisca mandarne la lista ed io mi reicherò a premura di servirle. Ella è stata nominata a socio corrispondente dell'Accademia nostra delle scienze, e non tarderà a riceverne il Diploma, se pur già non le pervenire. Voglio sperare che all'ottimo Signor Dottor professore Meneghini, onorerà nel prossimo autunno la famiglia de' naturalisti fra noi. Per quell'affettuosa stima che mi pregio di professarle mi sarà carissimo il conoscerla personalmente. Voglio intanto gradire gli oneggi.

Verona addì 27 di gennaio
1840.

del suo devotissimo obbo. Levista
e collega G. Moris